



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/the-morning-show-stagione-1-teste-di-serie>

The morning show (Stagione 1) - Teste di Serie

- RECENSIONI - TELEVISIONE -



Date de mise en ligne : venerdì 24 gennaio 2020

Close-Up.it - storie della visione

The news is only
half the story.

**THE
MORNING
SHOW**

«L'America ama me. Per cui io ho in pugno l'America!»

(Alex Levy)

LA FALSA BELLEZZA

Dal 1941 a oggi, **Orson Welles** ce lo ha ripetuto un milione di volte: la stampa, quello dell'informazione, è un potere che deve essere sfruttato per raccontare la verità e non per prendersi gioco di essa; non per prendersi gioco di chi, grazie alla verità raccontata dagli organi di stampa, tiene viva l'informazione stessa.

Dall'ormai celebre "caso Weinstein" a oggi, la storia recente ha traghettato nelle piazze e dietro gli schermi di tutto il mondo il feroce movimento femminista #MeToo, feroce nella sua volontà di portare alla luce senza alcun compromesso di sorta gli abusi e i soprusi patiti dalle donne schiacciate e violentate - mai termine fu più "appropriato" - dallo strapotere machista dell'Occidente moderno; una crociata irrefrenabile che, a suo modo, ha generato addirittura una marea montante di isteria, portando quasi allo svilimento nervoso ogni tentativo di approccio e rapporto interpersonale in ambito lavorativo.

Di tutto questo e molto altro parla *The morning show*, serie di punta della neonata **Apple Tv+**, servizio streaming della "mela di Cupertino", ideata per dar battaglia sul mercato alle concorrenti **Netflix**, **Amazon Prime Video** e compagnia cantante.

Ideata da **Jay Carson** e affidata a un cast di prim'ordine, tra cui spiccano le due protagoniste **Jennifer Aniston** e **Reese Witherspoon** - superba e col dente avvelenato la prima, vulcanica e dai nobili intenti la seconda -, la serie pone l'accento con vigore su due temi centrali: la grande responsabilità di trasmettere la verità in capo a chi elabora e detiene un servizio di informazione e l'elaborazione spesso conflittuale, impari e meschina dei rapporti tra colleghi sul posto di lavoro. Entrambe legate l'una all'altra e irrimediabilmente in contrasto.

Tuttavia, il punto di forza dell'intera serie, nonché a suo modo leva narrativa grazie alla quale viene smosso l'acquirino stagnante dal quale si diramerà l'azione, coincide con la pecora nera Mitch Kessler, anchorman sfrontato e persistente come un perenne sentore di minaccia, interpretato da un vorace **Steve Carell**, mattatore sullo sfondo di una tragedia annunciata. È il "suo" Mitch l'orco scelto per emulare le codarde conquiste di Harvey Weinstein - per altro espressamente citato, come doveroso per un prodotto che affonda le proprie radici in un contesto sociale veritiero e verosimile; è il "suo" Mitch la folata di vento in tempesta utile a scoperciare un vaso di Pandora nel quale sono racchiuse le pericolose ambizioni e i giochi di potere dei protagonisti in gioco, pian piano portate alla luce da una sceneggiatura puntuale e sempre in tono con le evoluzioni-involuzioni dei personaggi stessi.

Se Mitch Kessler rappresenta il lato oscuro del varietà, del successo e dell'immagine di un'America apparentemente perfetta - impossibile non pensare a primo impatto al cannibalesco e arrivista sistema capitalistico-professionale a stelle e strisce - la determinata Bradley Jackson di Reese Witherspoon è il suo perfetto contraltare: pomposo e subdolo il primo, sincera e generosa la seconda, in grado di condurre perfino l'intraducibile Alex Levy della Aniston verso un sentiero di lucida redenzione.

Ma, nonostante il chiaro intento di porre i riflettori sull'esigenza di osservare e recepire con maggior attenzione ai dettagli le correlazioni personali-professionali nate nell'ambito di un qualsiasi contesto professionale, quindi maggiormente soggetto a scalate gerarchiche e conflitti ideali - e l'ascesa e la caduta sentimentale del rapporto amoroso tra il meteorologo Yanko/**Néstor Carbonel** e l'assistente Claire/**Bel Powley** ne è un esempio demistificatore - *The morning show* pone in conflitto due differenti modi di svolgere il lavoro di giornalista: da una parte l'artificio, la finzione dietro lo schermo messa in scena dai due conduttori e dall'altra, la verve, la sfrontatezza

The morning show (Stagione 1) - Teste di Serie

nella ricerca della verità e il sacrificio e l'abnegazione affinché questa venga condivisa con gli occhi e le orecchie dei lettori/ascoltatori, perpetrata dalla stoica Bradley. Da uno schermo televisivo, a quello di qualsiasi dispositivo con cui accedere a Youtube, per poi espiare ogni peccato di nuovo dietro lo stesso schermo da cui era stata incubata tanta falsità. Ecco come *The morning show* chiarisce con una netta presa di coscienza il valore rivelatorio del quinto potere, mettendo a contrasto le miriadi di possibilità di cui i mass media possono avvalersi per veicolare a loro preferenza anche la più minuta informazione, macchinando e snaturando la veridicità dei fatti.

The morning show ci dice che è sacro compito di chi l'informazione la crea e la sfrutta quello di dipendere e salvaguardare chi è in dovere e in diritto di riceverla. È la verità ciò che conta, nel bene o nel male, nella rinascita o nella distruzione. Così come fu per Harvey Weinstein, ma pur sempre nella misura di quello che solo la verità non manipolata può e deve raccontare.

Post-scriptum :

(*The morning show*); **genere:** drammatico; **showrunner:** Jay Carson; **stagioni:** 1 (rinnovata); **episodi prima stagione:** 10; **interpreti:** Jennifer Aniston, Reese Witherspoon, Steve Carell, Billy Crudup, Mark Duplass, Gugu Mbatha-Raw, Néstor Carbonell, Karen Pittman, Bel Powley, Desean K. Terry, Jack Davenport; **produzione:** Media Res, Echo Films, Hello Sunshine; **network:** Apple TV+ (U.S.A., 1 novembre-20 dicembre 2019), Apple TV+ (Italia, 1 novembre-20 dicembre 2019); **origine:** U.S.A., 2019; **durata:** 60' per episodio; **episodio cult prima stagione:** 1x08 - Lonely at the top (1x08 - In vetta si è soli); 1x10 - The interview (1x10 - Il silenzio della verità)